

«CO-PROGETTAZIONE, CO-PROGRAMMAZIONE E STRUMENTI
COLLABORATIVI IN UN ANNO DI GRANDI CAMBIAMENTI»

*Collaborare si può. Come farlo in
modo autentico*
Gianfranco Marocchi

Con la partecipazione
dell'Assessorato alle
Politiche Sociali,
Welfare
ed Enti Locali della



REGIONE
LAZIO



legacoop lazio

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs

welforum.it
OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLE POLITICHE SOCIALI

CSV
LAZIO
Centro di Servizio
per il Volontariato

Cambiano le domande

- **Chiarimento del quadro giuridico: la collaborazione è legittima oltre ogni dubbio (se fatta in modo corretto)**
 - Sentenza della Corte costituzionale 131/2020 – 6/2020
 - LR 65/2020 Regione Toscana – 7/2020
 - Modifiche Codice dei contratti (conversione in legge del DL Semplificazioni 9/2020)
 - In preparazione linee guida Regioni
- **Ampia diffusione delle esperienze collaborative**
 - Settentrione e Mezzogiorno
 - Metropoli, città di provincia, territori montani
 - Esperienze storiche e nuove

2019 «Si può collaborare?»

2021 «Quando collaborare?
Come farlo nel modo migliore?»

Due logiche

«Ci sono molti anziani soli sul territorio, si corre il rischio che, anche se potrebbero vivere nella propria casa, essi vengano istituzionalizzati per mancanza di aiuti»

Strategia 1
Acquisto di prestazioni

Strategia 2
Sussidiaria collaborativa

1. Assicurare un certo numero di ore di assistenza domiciliare

2. Promuovere e supportare un ampio concorso di forze e soggetti diversi (volontari, professionali, di mutuo aiuto, ecc.) per costruire un sistema sostegno alla permanenza a domicilio

Competizione di mercato e acquisto di prestazioni contro pagamento di un corrispettivo

Soluzioni collaborative, sostegno sussidiario ai soggetti della società civile

Come?

Intento

Acquistare prestazioni da un fornitore alle migliori condizioni di mercato

Promuovere un concorso di risorse tra soggetti con finalità analoghe per realizzare un obiettivo condiviso

Strumenti

Basati sulla competizione

Compatibili con la collaborazione

Cosa utilizzo

d.lgs.
50/2016
Codice dei
contratti
pubblici

«Hardware»
L. 241/1990
Procedimento
amministrativo

«Software»:
Normativa su
coprogettazione:
- art. 55 d.lgs.
117/2017
- Altri strumenti
(es. dpcm
30/3/2001)

Vi è collaborazione se... (1)

- L'Avviso pubblico non specifica le azioni da realizzare, ma i bisogni a cui dare risposta e:
 - la lettura del bisogno e del contesto,
 - la definizione delle modalità di intervento,
- sono frutto di uno sforzo congiunto EEPP - TS
- => Le migliori coprogettazioni hanno alle spalle
 - Una adeguata coprogrammazione
 - In futuro, auspicabilmente, sempre più «iniziative di parte»

Vi è collaborazione se... (2)

- Non vi è soluzione di continuità tra il momento e della definizione condivisa degli interventi e il momento della gestione.
- Va quindi evitato che, per un malinteso senso di trasparenza, si chieda ad un ampio consesso di coprogettare, per poi mettere in gara gli interventi frutto di questo sforzo.
- Il risultato in questi casi è generalmente il depotenziamento della coprogettazione, favorendo la destinazione delle risorse migliori al momento della competizione

Vi è collaborazione se... (3)

- L'esito del processo
 - non è l'individuazione di un soggetto a scapito di altri,
 - è la definizione di un assetto complessivo a cui più soggetti collaborano, integrando le proprie migliori risorse nell'ottica dell'interesse pubblico
- Il ruolo assunto dai diversi soggetti nella gestione non segue un'ottica conservativa – spartitoria (ognuno mantiene il suo), ma è orientato a innovazione e all'interesse generale

Vi è collaborazione se... [4]

- È previsto per i tavoli un tempo congruo rispetto al lavoro da svolgere
- La conduzione dei tavoli:
 - È tale da assicurare la condivisione di dati e informazioni
 - Garantisce a tutti i partecipanti la possibilità di esprimersi
 - Non tende al raggiungimento di soluzioni precostituite
 - Per questo talvolta è utile che sia assicurata da soggetti terzi

Vi è collaborazione se... [5]

- Vi è corresponsabilità (≠ «cofinanziamento»!)
- Le risorse sono un mix di:
 - Risorse pubbliche dell'Ente che guida il procedimento
 - Beni strumentali, immobili, ore di volontariato, ecc. dei partner
 - Risorse di enti filantropici interni al partenariato
 - Proventi di mercato connesse alle attività intraprese
 - Risorse reperite dal partenariato da fonti esterne (risorse comunitarie, bandi di enti filantropici, ecc.)
 - ...

Necessità di investimento => forma di corresponsabilità coerente con la natura delle imprese sociali

Vi è collaborazione se... [6]

- Le forme collaborative si stabilizzano, dando luogo a **regolamenti** che forniscono un quadro alle singole esperienze
- Riferimenti alla collaborazione si diffondono negli **atti strategici** (es. di programmazione) dell'Ente
- I soggetti pubblici e di TS si strutturano spostando risorse dalla competizione alla collaborazione:
 - Meno risorse agli uffici gare e agli uffici legali, più a funzioni di **rete** e di **analisi** del territorio
 - Meno risorse di soggetti singoli, più risorse a **strumenti a servizio del territorio** (e non del singolo soggetto): progettazione, analisi, sviluppo, valutazione, ecc.
 - Diversi stili di **leadership**